



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Protocollo riportato nel messaggio di notifica

Pescara, 13 giugno 2024

All'A.R.T.A. ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
Ufficio Siti Contaminati, Materiali da Scavo e Discariche
protocollo@pec.artaabruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla PROVINCIA DI PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it
AI CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL DI PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
igienesanita.aslpe@pec.it

Alla società IP-ITALIANA PETROLI S.p.A.
italianapetroli@pec.gruppoapi.com
ambiente@pec.gruppoapi.com

Alla società Petroltecnica S.p.A.
ambiente@pec.petroltecnica.it

Alla società Sequas Ingegneria s.r.l.
sequas-ambiente@pec.it

e, p.c.

Alla CITTÀ DI PESCARA
Al Sindaco
All'Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi
costituiti in associazioni o comitati
c/o l'albo pretorio comunale on line
c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:
<http://ambiente.comune.pescara.it/>

Oggetto: SITO PE14 (scheda ARTA PE900069)_PV IP 41508 Via Tiburtina 134 – PESCARA

Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii. Valutazione chiusura procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

premessi che:

- con Decreto del Direttore Generale n. 35 del 23/06/2023 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- che con successivo Decreto direttoriale n. 36 del 29/06/2023 si è provveduto a traslare quasi tutte le competenze in materia di inquinamento (ad eccezione dell'inquinamento acustico) al *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, restando confermate tutte le competenze sui rifiuti, l'igiene urbana, l'inquinamento acustico e le attività di supporto al DUL, al *Servizio Tutela Ambientale, Igiene Urbana e Adempimenti D.Lgs. 81/2008*;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1016 del 21/12/2023 è stata approvata la nuova macro-organizzazione e relativo funzionigramma;
- con Decreto direttoriale n. 77 del 27/12/2023 è stata approvata la Modifica alla microstruttura dell'Ente e relative declaratorie approvate con decreto direttoriale n. 36 del 29/06/2023;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1023 del 28/12/2023 si è preso atto della microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 77 del 27/12/2023 e fissata la decorrenza della nuova macro-microstruttura a far data dal 1 gennaio 2024; le competenze comunali in materia di Siti Contaminati si confermano assegnate al *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*, incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 1427 del 13/07/2023, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo* è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con Disposizione direttoriale n. 32 del 07/06/2024 sono stati prorogati al 30/09/2024 gli incarichi di Elevata Qualificazione tra cui quello del Responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo* attualmente in carica;

considerato che:

- con nota acquisita al prot. n. 134118 del 27/07/2022 il Distretto Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo ha comunicato che, nell'attuazione della convenzione ARTA – Regione Abruzzo *"Attuazione della Direttiva 2000/60/CEE e del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., D.Lgs. 30/2009, del D.Lgs. 56/2009 e D.M. 260/2010 – Monitoraggio acque superficiali, acque sotterranee, fitofarmaci e nitrati"* la stessa Agenzia ha proceduto all'analisi delle acque sotterranee ed alla segnalazione, ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. 152/2006, per i parametri analizzati che hanno superato i limiti (CSC) stabiliti dalla normativa di riferimento;
- dalla lettura della citata nota risulta che nel punto di prelievo analizzato, PE14 – (N 42°27'14" E 14°12'22.9") già segnalato (scheda ARTA PE 900069)", è stato evidenziato un superamento delle CSC per i parametri **manganese, ferro, nitriti e nichel**;
- già negli anni 2015-2016-2017-2018-2020 (prelievo/analisi campioni anno 2014-2015-2016-2017-2019) sono stati rilevati da ARTA vari superamenti delle CSC;
- con note prot. n. 11038/2016 e 36950/2018 si è chiesto a codesta società, proprietaria del sito in oggetto, di relazionare lo scrivente Settore in merito alle *"misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'art. 242"* e di attivarsi per ogni altro adempimento ex artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006 e art. 10 dell'allegato n. 2 alla L.R. 45/2007;
- con note prot. n. 373/16, 406/16, 726/16 e 1122/16 la società Petroltecnica, per conto della società API, ha riscontrato le note di questo Ente fornendo i risultati delle analisi di parte, che confermano il rinvenimento di sostanze in concentrazioni superiori alle CSC, indicando le stesse come *non afferenti all'attività di distribuzione carburanti esercitata nel punto vendita*;
- con nota prot. n. 6876 del 15/09/2016 il Distretto Provinciale di Chieti dell'Arta Abruzzo ha trasmesso una relazione tecnica, notiziata anche a codesta Ditta, contenente le considerazioni scientifiche relative all'argomento;
- con nota prot. n. 2745/16 la società Petroltecnica, per conto della società API, ha riscontrato la nota di ARTA soprarichiamata comunicando che sarebbe stato avviato presso il sito in oggetto il piano di indagine preliminare finalizzato alla verifica della presenza di un eventuale stato di potenziale contaminazione, in relazione ai parametri di cui al D.M. 31/15, e alla verifica dell'andamento della superficie piezometrica e della distribuzione della contaminazione di ferro, manganese e nichel rilevata nelle acque sotterranee;
- con nota prot. n. 3113/16 la società Petroltecnica, per conto della società API, ha comunicato la data dell'esecuzione del campionamento delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri installati;

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- con nota prot. n. 617/17 la società Petroltecnica, per conto della società API, ha trasmesso le risultanze del piano di indagine ambientale eseguite nei giorni 25 novembre e 14 dicembre 2016 formulando le relative osservazioni;
- con nota prot. n. 733/17 la società Petroltecnica, per conto della società API, ha trasmesso le risultanze del monitoraggio delle acque sotterranee eseguite in data 18 gennaio 2017;
- con nota prot. n. 919/18, acquisita al prot. 66628 del 3 maggio 2018, la società Petroltecnica, per conto della società API, ha ritrasmissione le risultanze dei monitoraggi eseguiti a dicembre 2016 ed a gennaio 2017 con un aggiornamento delle attività di campionamento della matrice acque sotterranee eseguite il 30 marzo 2018, per i soli parametri ferro, manganese e nichel, **che confermano il superamento delle CSC**;
- con nota prot. n. 35485/2021 del 03/03/2021 lo scrivente ufficio, in considerazione degli esiti delle indagini condotte da ARTA rinnovava alla Società API - Anonima Petroli Italiana S.p.A., in qualità di proprietaria del sito, la richiesta di:
 - attivarsi in base al disposto dell'art. 245, comma 2 del TUA e relazionare le Autorità competenti in merito alle misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'art. 242 del TUA, così come prescritte anche dai tecnici del distretto provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo con la richiamata nota prot. n. 6876/2016;
 - adoperarsi per ogni altro adempimento ex artt. 244 e 245 del TUA e art. 10 dell'Allegato 2 alla L.R. 45/2007;disponendo inoltre alla ditta di predisporre il Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA, ovvero, qualora dimostri la compatibilità dimensionale del sito (inferiore a 1.000 mq), l'attivazione ai sensi dell'art. 249 del TUA delle procedure semplificate di intervento riportate nell'Allegato 4 alla Parte IV del TUA, con la precisazione che qualora in difetto questa Amministrazione avrebbe proceduto all'attivazione delle procedure sostitutive ai sensi dell'art. 250 del TUA, con recupero delle spese in danno ai sensi dell'art. 253 del TUA e dell'art. 10 dell'Allegato 2 alla L.R. n. 45/2007;
- con nota prot. n. 369/20, acquisita al prot. 56207/2021 del 02/04/2021, la società Petroltecnica, per conto della società API, ha comunicato di ritenere non necessaria l'attivazione da parte di IP di alcuna delle misure di prevenzione previste dal suddetto art. 245 comma 2, secondo la procedura di cui all'art. 242;
- con nota di questo ufficio prot. n. 66332/2021 del 19/04/2021 è stato dato riscontro alla nota di cui al precedente punto, rinnovando motivatamente le disposizioni già impartite con prot. n. 35485/2021 del 03/03/2021;
- nell'ultima nota prot. n. 181605 del 07/10/2022 lo scrivente Servizio ricordava alla società IP-ITALIANA PETROLI S.p.A. che (cit. testuale) *"....l'immediata attivazione delle attività disposte con nota prot. 35485/2021 del 03/03/2021 permetterà di non avviare le procedure sostitutive ai sensi dell'art. 250 e ss. mm. e ii. del D.Lgs. 152/2016, con recupero delle spese in danno e gli effetti di cui all'art. 253 del TUA e la segnalazione agli organi competenti garanti del rispetto della normativa ambientale, come noto confluita anche nel codice penale...."*;
- la società IP-ITALIANA PETROLI S.p.A. con nota del 25/11/2022 acquisita il 28/11/2022 al prot. n. 217600 ha riscontrato la lettera prot. 181605/2022 del Comune di Pescara di cui al precedente punto ribadendo le seguenti considerazioni (cit. testuale):
 - *"Le sostanze inorganiche riscontrate nelle acque di falda sottostanti il sito non sono correlate alle attività commerciali condotte da Italiana Petroli S.p.A. presso il sito in esame (commercializzazione di prodotti idrocarburici per autotrazione) in funzione della tipologia stessa di tali composti.*
 - *Tali parametri mostrano una presenza diffusa su tutto il sito, con una concentrazione nei piezometri di monte idrogeologico dello stesso ordine di grandezza o maggiore di quelle rilevate a valle idrogeologica, escludendo tecnicamente l'ipotesi che possa esistere un apporto di queste sostanze dall'interno del sito....*
 - *Gli esiti delle attività di caratterizzazione ambientale già eseguite nel 2016 hanno evidenziato la conformità dei parametri idrocarburici di cui al D.M. 31/15....e, pertanto, non è confermata nemmeno l'ipotesi che tali sostanze derivino da una potenziale contaminazione indotta.*
 - *Si sottolinea che la potenziale contaminazione rilevata non genera alcun rischio sanitario nei confronti di recettori umani (lavoratori)....*
 - *Relativamente all'attivazione di misure di prevenzione quali l'emungimento....non risultano possibili in quanto la contaminazione rilevata è già presente nelle acque di ingresso al PV ed andrebbero pertanto arginati già a monte del sito....*
 - *Non si ritiene sussistano i presupposti per la presentazione del Piano della Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06, ovvero, dell'attivazione ai sensi dell'art. 249 delle procedure semplificate..."*.

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- questo ufficio, con nota prot. n. 39163 del 23/02/2023, ha ritenuto opportuno convocare, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., una Conferenza dei Servizi Istruttoria svoltasi in forma simultanea e in modalità sincrona il 14/03/2023 per effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento per condividere la modalità di prosecuzione dell'iter amministrativo avviato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per il sito PE14 in oggetto; la Conferenza dei Servizi, all'unanimità, ha proposto quanto di seguito riportato integralmente così come da verbale trasmesso con nota prot. n. 75745 del 14/04/2023:
 - 1 *la realizzazione, da parte di Italiana Petroli, di un campionamento delle acque di falda nel sito da svolgersi in contraddittorio con ARTA Abruzzo, ritenendolo necessario al fine di verificare se sussistono le condizioni per poter definire con certezza che la potenziale contaminazione riscontrata nel sito sia riconducibile ad un'origine esterna e non alle attività svolte da Italiana Petroli nel PV; tale indagine, per la cui esecuzione i referenti delle ditte Sequas s.r.l. e Petroltecnica s.p.a. si riservano di comunicare successivamente al ricevimento del presente verbale la disponibilità o meno da parte di Italiana Petroli s.p.a.:*
 - *dovrà essere effettuata sia in corrispondenza del pozzo PE14 che della rete di piezometri già installata e disponibile sul sito ed i campioni di acque di falda prelevati saranno sottoposti ad analisi di laboratorio per la determinazione di metalli e idrocarburi;*
 - *andrà programmata in data da concordare preliminarmente con ARTA;*
 - 2 *la predisposizione, da parte di Italiana Petroli, di un report che dimostri le attività di prevenzione adottate sul sito, che, come dibattuto in narrativa, possono comprendere anche l'illustrazione della verifica dell'efficienza dei sistemi di protezione della falda adottati dalle attività che si svolgono sul sito di proprietà.*
- con nota acquisita al prot. n. 99211 del 16/05/2023 il Distretto Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo ha comunicato che, nell'attuazione della convenzione ARTA – Regione Abruzzo “Attuazione della Direttiva 2000/60/CEE e del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., D.Lgs. 30/2009, del D.Lgs. 56/2009 e D.M. 260/2010 – Monitoraggio acque superficiali, acque sotterranee, fitofarmaci e nitrati” la stessa Agenzia, nel 2022, ha proceduto all'analisi delle acque sotterranee ed alla segnalazione, ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. 152/2006, per i parametri analizzati che hanno superato i limiti (CSC) stabiliti dalla normativa di riferimento; le certificazioni analitiche relative al punto "PE14 – (N 42°27'14" E 14°12'22.9") già segnalato (scheda ARTA PE 900069)", hanno evidenziato un superamento delle CSC per il solo parametro **nicel**;
- la proposta di un nuovo campionamento delle acque sotterranee, formulata dalla Conferenza dei Servizi del 14/03/2023, è stata accolta dalla società IP - Italiana Petroli S.p.A. che ha riscontrato con successiva nota acquisita al prot. n. 105040 del 23/05/2023;
- lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 123499 del 15/06/2023, ha trasmesso i risultati analitici pervenuti da ARTA Abruzzo ed acquisiti al prot. n. 99211/2023 prima richiamato ed ha richiesto alle società IP - Italiana Petroli S.p.A. Petroltecnica S.p.A. e Sequas Ingegneria S.r.l. di comunicare la data concordata con ARTA Abruzzo per l'esecuzione del campionamento in contraddittorio delle acque di falda e di predisporre il report sulle attività di prevenzione e di verifica dell'efficienza dei sistemi di protezione della falda adottati sul sito di proprietà (cfr. punto 2 del verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 14/03/2023);
- Petroltecnica S.p.A., su incarico di IP - Italiana Petroli S.p.A., con nota prot. n. 1292/23 A del 30/06/2023 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 135101 in pari data, ha comunicato la data del 25/07/2023 per l'esecuzione del campionamento in contraddittorio con ARTA Abruzzo e ha ribadito che la società IP - Italiana Petroli S.p.A. non può attivarsi con misure di prevenzione ai sensi dell'art 245 del TUA, in quanto (testualmente):
 - o *non è responsabile della potenziale contaminazione da sostanze inorganiche rilevata da ARTA,*
 - o *tali sostanze sono presenti anche in aree esterne al sito, ed è pertanto impossibile impedirne la migrazione al di fuori dal sito, essendo appunto già presenti all'esterno, e un eventuale emungimento della falda comporterebbe il rischio di richiamare contaminazione dall'esterno verso l'interno del sito.*

rilevato che:

- Petroltecnica S.p.A., su incarico di IP - Italiana Petroli S.p.A., con nota prot. n. 1771/23 A del 08/09/2023 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 181559 in pari data, ha trasmesso i risultati del monitoraggio delle acque sotterranee eseguito in contraddittorio con ARTA Abruzzo il 25/07/2023 comunicando quanto segue (testualmente):



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



Fabrizio d'Annunzio

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

- o la presenza di inquinanti inorganici non è relazionata alle attività svolte da ip sul sito, come più volte dichiarato e confermato anche dalla Conferenza dei Servizi del 14/3/23 e riportato nel Verbale della Conferenza stessa,
- o la presenza di sostanze inorganiche nelle acque sotterranee in concentrazioni superiori alle CSC è saltuaria e discontinua,
- o la presenza di metalli nelle acque sotterranee in concentrazioni superiori alle CSC è una condizione rilevata in diversi siti all'interno di tutto il territorio comunale di Pescara, pertanto ubiquitaria, come affermato da ARTA in sede di Conferenza del 14/3/23. Se ne deduce che la presenza di tali sostanze nelle acque sotterranee del sito in oggetto è riconducibile a valori di fondo naturale o antropico,
- o i metalli hanno la caratteristica di essere non volatili, come definito dal Documento di supporto alla Banca Dati ISS-INAIL 2018, e pertanto, qualora presenti, non sono in grado di generare alcun rischio sanitario nei confronti di recettori umani (lavoratori) presenti all'interno del PV.

...OMISSIS... Nel dettaglio risultano di monte i piezometri PM4, PM6 e PM2, e di valle i piezometri PM1 e PM3.

Le risultanze analitiche dei campioni di acqua sotterranea prelevati il 25/07/23 in contraddittorio con ARTA, relativamente al set analitico definito dal D.M. 31/15 per i distributori carburante, evidenziano la conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione definite dal D.Lgs.152/06 e DM 31/2015, per tutti i campioni prelevati, per i parametri attinenti alle attività di distribuzione carburanti.

In relazione al valore di MtBE rilevato nel campione PM2, pari a 55 µg/l, si evidenzia che presenta un'incertezza analitica pari a ± 19 µg/l. In considerazione della verifica del risultato (in allegato) secondo la Linea Guida ISPRA 52/2009 il parametro MtBE risulta NON NON conforme.

Si evidenzia, come precedentemente illustrato, che in base al rilievo fluidi eseguito il 25/7/23, il PM 2 risulta un piezometro di monte idrologico.

Qualora anche gli esiti analitici di ARTA mostrassero la conformità alle CSC per tutti i parametri di cui al D.M. 31/15, si richiede a Codesto Spett.le Ente la conclusione del procedimento in essere ai sensi dell'art. 244 e dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, e lo stralcio del sito dall'anagrafe regionale dei siti potenzialmente contaminati, in conformità alle determinazioni della Conferenza dei Servizi del 14/03/2023, riportate nel Verbale trasmesso con nota del Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica del Comune di Pescara prot. n.0075745/2023 del 14/04/2023.

- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con nota prot. n. 19090 del 22/05/2024 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 110200 del 23/05/2024 e riportata in Allegato 1 alla presente, ha trasmesso i risultati del monitoraggio delle acque sotterranee eseguito in contraddittorio con la ditta in data 25/07/2023 segnalando quanto segue (testualmente):

...OMISSIS...si propone di seguito una tabella riepilogativa dei superamenti riscontrati da entrambi i laboratori.

Punto	Data		Arsenico µg/L	Ferro µg/L	Manganese µg/L	Boro µg/L	Nichel µg/L	HC Tot. µg/L
PM1	25/07/2023	A	2,20	29	316	136	18,7	119
		P	2,90	19,8	280	200	18	<
PM2		P	18	4600	1400	1700	58	<
PM3		P	4	400	940	430	15	<
PM4		A	6,10	819	222	181	4,03	227
		P	13	220	73	89	2,4	<
PM5		A	14,1	1600	339	159	22,1	233
		P	26	980	310	230	19	<
PM6		P	3,5	50	220	210	5,8	<
POZZO SUP		P	5,4	18	39	100	4,6	<
POZZO PROF.	P	3	610	880	390	110	<	
CSC D.Lgs 152/06			10	200	154*	1000	20	350

*DGR 773/2014 V.F.

Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

Si sottolinea che i superamenti delle CSC interessano i metalli Arsenico, Ferro, Nichel, Boro e Manganese i cui picchi di concentrazione sono stati rilevati nel piezometro perimetrale PM2 che in base al rilievo piezometrico eseguito il 25/7/23 fornito, viene individuato dal consulente come di monte idrogeologico.

In base alla ricostruzione di cui sopra si evidenzia quanto segue:

In riferimento alla porzione di sito comprendente la pensilina, i serbatoi ed il lavaggio, non si osserva un arricchimento nella contaminazione da metalli in relazione al piezometro PM3,

In riferimento alla porzione di sito comprendente il pozzo acqua di lavaggio si hanno superamenti nei due piezometri PM1 e PM6 per il solo parametro Manganese

Il campione di acqua di falda profonda prelevato dal pozzo PE14 analizzato dal laboratorio di parte ha restituito concentrazioni di Ferro, Manganese e Nichel eccedenti i limiti di legge,

Dai dati ARTA Si rileva la presenza di idrocarburi in concentrazioni misurabili sebbene al di sotto dei limiti di legge.

In conclusione, in base al monitoraggio eseguito, non si rilevano elementi in base ai quali attribuire con certezza l'origine della contaminazione da metalli a cause interne al sito, atteso comunque che il punto risultato maggiormente impattato è il PM2 posto in posizione laterale e presumibilmente rappresentativo della qualità delle acque sotterranee in ingresso.

tenuto conto che:

- con nota acquisita al prot. n. 115402 del 29/05/2024 il Distretto Provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo ha comunicato che, nell'attuazione della convenzione ARTA – Regione Abruzzo “Attuazione della Direttiva 2000/60/CEE e del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., D.Lgs. 30/2009, del D.Lgs. 56/2009 e D.M. 260/2010 – Monitoraggio acque superficiali, acque sotterranee, fitofarmaci e nitrati” la stessa Agenzia, nel 2023, ha proceduto all'analisi delle acque sotterranee ed alla segnalazione, ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. 152/2006, per i parametri analizzati che hanno superato i limiti (CSC) stabiliti dalla normativa di riferimento; i superamenti segnalati da ARTA Abruzzo sono stati riscontrati in corrispondenza di altri punti di prelievo ma per quanto riguarda il punto “PE14 – (N 42°27'14” E 14°12'22.9”) già segnalato (scheda ARTA PE 900069)”, l'Agenzia di controllo non ha riportato alcuna segnalazione di merito e pertanto se ne deduce che nell'anno di riferimento (2023) non siano state rilevate criticità;

ritenuto opportuno, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, procedere all'indizione e alla convocazione di una Conferenza di Servizi Decisoria per:

- valutare la sussistenza delle condizioni per procedere alla chiusura del procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per il sito PE14 (scheda ARTA PE900069) - PV IP 41508 Via Tiburtina 134;

e visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- il provvedimento dirigenziale n. 1427 del 13/07/2023

INDICE

La Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** e **convoca** la riunione per il giorno **MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2024 alle ore 10:00**, presso la “Sala Masciarelli” ubicata al quarto piano del Palazzo ex I.N.P.S. del Comune di Pescara – P.za Italia n. 1 per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

Con la presente, inoltre, si trasmette il link e le relative credenziali di accesso per l'eventuale partecipazione in video conferenza da remoto (cfr. Allegato 2).

A tal fine, considerata la necessità di rispettare la tempistica del procedimento amministrativo

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

COMUNICA

A) Oggetto della determinazione da assumere:

- valutazione chiusura del procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. per il sito PE14 (scheda ARTA PE900069) - PV IP 41508 Via Tiburtina 134;

B) Le Amministrazioni/Uffici convocati dovranno partecipare alla C.d.S. attraverso un rappresentante legittimato ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione, su tutte le decisioni di competenza;

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si allegano alla presente le seguenti comunicazioni già acquisite agli atti:

1. Nota ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, prot. n. 19090 del 22/05/2024 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 110200 del 23/05/2024
2. [Link e relative credenziali di accesso](#) per l'eventuale partecipazione alla Conferenza dei Servizi del 20/06/2024 in modalità da remoto

SPECIFICA inoltre che:

al fine di agevolare i lavori della Conferenza dei Servizi, questo Ufficio ritiene opportuno che siano rese disponibili le certificazioni analitiche relative ai controlli effettuati sul PE14 dal Distretto Provinciale di Chieti di ARTA Abruzzo in attuazione della convenzione ARTA – Regione Abruzzo “Attuazione della Direttiva 2000/60/CEE e del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., D.Lgs. 30/2009, del D.Lgs. 56/2009 e D.M. 260/2010 – Monitoraggio acque superficiali, acque sotterranee, fitofarmaci e nitrati” nei quattro trimestri relativi all'annualità 2023 e, qualora disponibili, i primi risultati delle campagne 2024

mercoledì 26 giugno 2024

10:00 | (UTC+02:00) Amsterdam, Berlino, Berna, Roma, Stoccolma, Vienna | 3 ore

ACCEDI A RIUNIONE

Altre modalità di accesso:

Accedi dal collegamento alla riunione

<https://comunepescara.webex.com/comunepescara/j.php?MTID=m534e0fa6555ad402c380885a78d742ad>

Accedi per numero riunione

Numero riunione (codice di accesso): 2789 636 1931

Password riunione: 1234

Toccare per accedere da un dispositivo mobile (solo partecipanti)

[+39-069-974-8087,,27896361931##](tel:+39-069-974-8087,,27896361931##) Italy Toll

[+390230410440,,27896361931##](tel:+390230410440,,27896361931##) Italy Toll 2

Accedi per telefono

+39-069-974-8087 Italy Toll

390230410440 Italy Toll 2



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

[Numeri di chiamate in ingresso globali](#)

Accedi da un sistema o un'applicazione video

Chiama 27896361931@comunepescara.webex.com

È possibile anche chiamare 62.109.219.4 e immettere il numero della riunione.

Serve aiuto? Vai a <https://help.webex.com>

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geol. Edgardo SCURTI
firmato digitalmente

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Emilia FINO
firmato digitalmente